



Codice dell'alunno:

Državni izpitni center



N 2 0 1 1 1 1 3 1

**classe
IX**



Martedì, 5 maggio 2020 / 60 minuti

All'alunno è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera di colore blu o nero.

VERIFICA DELLE COMPETENZE

classe IX

INDICAZIONI PER L'ALUNNO

Leggi attentamente le seguenti indicazioni.

Incolla o scrivi il tuo numero di codice nell'apposita casella su questa pagina a destra in alto.

Prima di iniziare a risolvere gli esercizi, stacca con cautela il foglio con i testi da leggere.

Leggi poi attentamente le istruzioni di ogni singolo quesito e risolvi.

Scrivi la risposta ad ogni quesito nello spazio previsto all'interno della casella.

Scrivi in modo leggibile in corsivo e rispettando le regole ortografiche.

Se sbagli, traccia una riga sulla risposta sbagliata e scrivi la risposta corretta.

Le risposte o le correzioni illeggibili verranno valutate con zero punti.

Se un esercizio ti sembra difficile, passa a quello successivo. In questo modo continuerai a svolgere la prova e ti rimarrà ancora del tempo per provare a risolverlo più tardi.

Quando avrai terminato la prova, ricordati di controllare le tue risposte ancora una volta.

Abbi fiducia in te stesso e nelle tue capacità. Ti auguriamo tanto successo.

Questa prova ha 16 pagine, di cui 3 pagine vuote.



N 2 0 1 1 1 1 3 1 0 3

ALLEGATO ALLA PROVA

Agosto 2026 Cadrà dolce la pioggia

Prima parte

In salotto, l'orologio parlante cantava: *Tic-tac, son già le sette, alzati su, alzati su!*, quasi temesse che nessuno obbedisse. La casa mattutina era deserta. L'orologio continuava a ticchettare, ripetendo, ripetendo, all'infinito, il suo tic-tac in quel gran vuoto. *Sette e diciotto, il caffelatte, sette e diciotto, il caffelatte!*

In cucina il forno della colazione emise una specie di sospiro e dall'interno caldo spinse fuori otto fette di pane tostate alla perfezione e otto uova fritte meravigliosamente su sedici fette di pancetta, due caffè e due bicchieri di latte.

-Oggi è il 4 agosto 2026 - disse un'altra voce, scendendo dal soffitto della cucina - nella città di Allendale, California. La data fu ripetuta tre volte, in modo che nessuno potesse dimenticarla.

Otto e dieci, tic-tac, otto e dieci, tic-tac, presto a scuola, su al lavoro, otto e dieci, su al lavoro! Ma non si udiva nessuna porta, su nessun tappeto risuonava il morbido passo di soprascarpe gommate. Fuori, pioveva. E la pioggia tamburellava sulla casa deserta, echeggiando. Fuori, il garage al suono di alcuni rintocchi sollevò la saracinesca, mostrando l'auto in attesa. Passò molto tempo, e infine la saracinesca calò di nuovo.

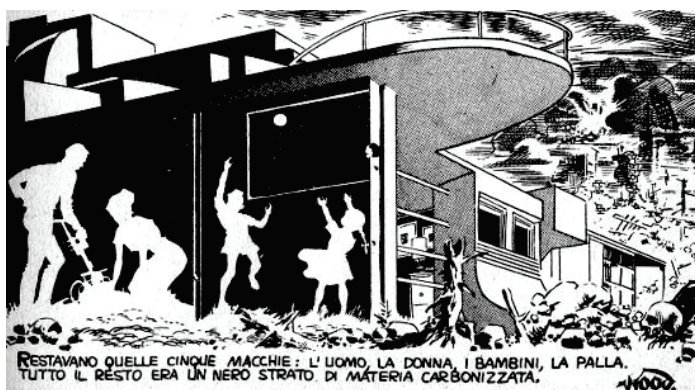
Alle otto e mezzo le uova erano carbonizzate, le tartine pietrificate.

Nove e venti, ripulire, nove e venti, spazzolare, nove e venti, spolverare...

Da una specie di conigliera nella parete saltò fuori una frotta di topolini meccanici. Le stanze furono ricoperte dagli sciami dei minuscoli automi che, fatti di gomma e metallo, erano l'ideale per la pulizia di una casa.

Seconda parte

Sono le dieci. Il sole fece capolino tra la pioggia. La casa si levava solitaria in una città di macerie e di ceneri, unica casa rimasta in piedi. Di notte, la città distrutta emanava un bagliore radioattivo, visibile a miglia di distanza. Tutto il lato di ponente della casa era nero, meno cinque punti: là dove si vedeva la sagoma dipinta di un uomo intento a **sarchiare** un prato. Dove, come in una fotografia, una donna era china a cogliere fiori.



RESTAVANO QUELLE CINQUE MACCHIE: L'UOMO, LA DONNA, I BAMBINI, LA PALLA. TUTTO IL RESTO ERA UN NERO STRATO DI MATERIA CARBONIZZATA.

Più lontano (le immagini erano bruciate sul legno in un solo titanico istante), un bambino, le braccia alzate verso la palla che aveva lanciato, e dinanzi al bambino una fanciulla, lei pure con le mani alzate, per prendere la palla, che non sarebbe scesa mai. Queste cinque chiazze di vernice restavano, l'uomo, la donna, i bimbi, la palla restavano. Il resto non era che un sottile strato di sostanze carbonizzate.

Fremeva ad ogni suono, la casa; se un passero sfiorava una finestra, le imposte si chiudevano di scatto. L'uccello, atterrito, volava via. No, nemmeno un uccellino doveva toccare la casa! La casa era un altare con diecimila serventi, grandi, piccini, servizievoli, solleciti, nel coro. Ma gli dei se n'erano andati, e i riti della religione continuavano, inutili, senza senso.

Cinque in punto, cinque in punto. La vasca si riempiva di acqua limpida, calda.

Sei, sette, otto. I piatti della cena venivano apparecchiati come per un gioco di prestigio.



Leggi attentamente il racconto *Agosto 2026 – Cadrà dolce la pioggia* e risolvi gli esercizi che ti vengono proposti.

1. a) Il testo che hai letto è di tipo:

- A descrittivo
- B regolativo
- C narrativo
- D informativo

(1 punto)

1. b) Più precisamente a quale genere appartiene? _____

(1 punto)

2. In quale città è ambientato il racconto?

(1 punto)

3. Che aspetto ha la città?

(1 punto)

4. Il racconto è ambientato dopo una terribile catastrofe. Indica quale.

- A Una calamità naturale e distruttiva.
- B Un bombardamento con armi atomiche.
- C Un attacco con armi batteriologiche.
- D Un incidente che ha diffuso sostanze tossiche.

(1 punto)



5. Che cosa sono in grado di fare le macchine – protagoniste? Indica almeno tre funzioni.

(3 punti)

6. Perché la casa era deserta?

(1 punto)

7. Descrivi il lato di ponente della casa.

(3 punti)

8. Riporta la data esatta in cui si svolge la vicenda del racconto.

(1 punto)

9. Nella seconda parte, a chi si riferisce l'autore quando cita gli dei?

(1 punto)



10. A che cosa viene paragonata la casa?

- A La casa viene paragonata a un altare.
- B La casa viene paragonata a una chiesa.
- C La casa viene paragonata a una maceria.
- D La casa viene paragonata a un automa.

(1 punto)

11. Rileggi il primo capoverso della terza parte del racconto. Individua e trascrivi due similitudini presenti nel testo.

(2 punti)

12. Che impressione trasmette la realtà rappresentata nel brano?

- A Le case sono ben organizzate, efficienti ed estremamente sofisticate.
- B Gli uomini possono utilizzare strumenti e attrezzature moderne e avanzate.
- C In assenza degli uomini ogni progresso tecnologico è assurdo.
- D In presenza del fuoco ogni progresso tecnologico è vano e impotente.

(1 punto)

13. Qual è, secondo te, l'intenzione comunicativa dell'autore?

- A Far capire che le macchine intelligenti possono aiutare l'uomo nei lavori più gravosi.
- B Far riflettere sui rischi legati all'uso di macchine altamente sofisticate.
- C Far riflettere sulle conseguenze di una calamità naturale nel mondo moderno.
- D Far riflettere sul rischio di distruzione legato alle armi atomiche.

(1 punto)



14. Quali delle seguenti tecniche narrative ed espressive sono presenti nel racconto?
Le risposte attese sono quattro.

- A Narrazione in prima persona (narratore interno)
- B Narrazione in terza persona (narratore esterno)
- C Creazione di suspense che fa presagire la soluzione finale
- D Finale a sorpresa con ribaltamento del punto di vista
- E Finale drammatico
- F Linguaggio informale, molto semplice
- G Linguaggio formale, con similitudini e metafore

(4 punti)

15. Nel racconto è trascritta una poesia della poetessa statunitense Sara Teasdale, in cui c'è una contrapposizione tra la bellezza e la vitalità della natura e la tristezza per l'umanità morente. Trascrivi due espressioni che indichino, rispettivamente, gioia e tristezza.

15. a) Gioia _____

(1 punto)

15. b) Tristezza _____

(1 punto)

16. Nella poesia sono presenti alcuni dati uditivi. Completa la tabella, inserendo i termini mancanti.

ELEMENTI DI RIFERIMENTO	DATI UDITIVI
Pioggia	
Rondini	
	cantano
Pettirossi	

(2 punti)



17. “Dolce la pioggia” costituisce una particolare figura retorica. Come è chiamata questa figura?

- A Sinestesia
- B Metafora
- C Analogia
- D Ossimoro

(1 punto)

18. Completa le due frasi inserendo i termini corretti.

18. a) Nella poesia i versi non sono legati tra loro dalla rima, quindi prendono il nome di versi _____.

(1 punto)

18. b) Nella poesia i versi sono di lunghezza diversa, quindi prendono il nome di versi _____.

(1 punto)

19. In ciascuna delle seguenti espressioni, tratte dal testo, prendi in considerazione l'**aggettivo** e scrivi accanto a essa un sinonimo e un contrario adatti al contesto.

19. a)

	Sinonimo
<u>morbido</u> passo	
casa <u>deserta</u>	
acqua <u>limpida</u>	
ritmo <u>psicopatico</u>	

(2 punti)

19. b)

	Contrario
<u>morbido</u> passo	
casa <u>deserta</u>	
acqua <u>limpida</u>	
ritmo <u>psicopatico</u>	

(2 punti)



20. Cerchia il corretto significato che le seguenti parole assumono nel testo.

20. a) sarchiare

- A rivoltare la terra
- B scoperchiare la terra
- C coltivare la terra
- D seminare

(1 punto)

20. b) fremere

- A mormorare
- B vibrare
- C scalciare
- D garrire

(1 punto)

20. c) sfondo

- A orizzonte
- B inquadratura
- C contesto
- D impronta

(1 punto)

20. d) sbuffo

- A sospiro
- B rigonfiamento
- C folata
- D affanno

(1 punto)



21. Rileggi il primo capoverso della Prima parte, poi cerca e ricopia qui sotto una voce verbale per ciascuna delle caratteristiche richieste.

21. a) Tempo Imperfetto del Congiuntivo: _____
(1 punto)

21. b) Tempo Imperfetto dell'Indicativo: _____
(1 punto)

21. c) Modo Infinito: _____
(1 punto)

21. d) Modo Gerundio: _____
(1 punto)

22. Trasforma il seguente discorso diretto in discorso indiretto.

L'inseriente disse alla fine: "Poiché non esprime nessuna preferenza, sceglierò una poesia a caso".

(2 punti)

23. Trasforma la seguente frase da attiva a passiva.

Il ramo di un albero precipitato sfondò la finestra della cucina.

(1 punto)

24. Nel seguente periodo trasforma in implicita la proposizione evidenziata.

I letti si riscaldavano grazie ai loro circuiti elettrici, *perché le notti erano fredde in quella zona della California.*

(1 punto)



25. Per ciascuna delle seguenti frasi scegli la funzione svolta dalla parola CHE.

25. a) Le stanze furono ricoperte da minuscoli automi CHE erano l'ideale per la pulizia di una casa.

- A aggettivo interrogativo
- B pronome interrogativo
- C pronome relativo
- D congiunzione

(1 punto)

25. b) Signora McClellan, CHE poesia preferisce stasera?

- A aggettivo interrogativo
- B pronome interrogativo
- C pronome relativo
- D congiunzione

(1 punto)



Pagina vuota

Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui.

Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui.



N 2 0 1 1 1 1 3 1 1 5

Pagina vuota



Pagina vuota

Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui. Non scrivere qui.